

Testo coordinato privo di valore legale

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 "MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE – FABBRICATI, MACCHINARI E ATTREZZATURE" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Approvato con deliberazione di Giunta regionale del 3 aprile 2020, n. 522

Modificato con deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2020, n. 828

Modificato con deliberazione di Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 930

Integrato con deliberazione di Giunta regionale del 23 dicembre 2020, n. 1977

Modificato con deliberazione di Giunta regionale del 23 luglio 2021, n. 1170

Modificato con deliberazione di Giunta regionale del 6 maggio 2022, n. 650

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e finalità

Articolo 2 Aree di intervento

Articolo 3 Strutture competenti

Articolo 4 Risorse finanziarie disponibili

Articolo 5 Protezione e valutazione ambientale

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 6 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 7 Piano di sviluppo aziendale

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 8 Tipologia e aliquote del sostegno

Articolo 9 Costo minimo e massimo ammissibile al sostegno

Articolo 10 Operazioni e interventi ammissibili

Articolo 11 Requisiti di ammissibilità delle operazioni e degli interventi

Articolo 12 Operazioni non ammissibili

Articolo 13 Costi ammissibili

Articolo 14 Leasing

Articolo 15 Costi non ammissibili

Articolo 16 Congruità e ragionevolezza dei costi

Articolo 17 Complementarità con altri strumenti dell'Unione europea

Articolo 18 Applicazione del Decreto Legislativo n. 50/2016

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 19 Presentazione della domanda di sostegno

Articolo 20 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Articolo 21 Criteri di selezione e di priorità

Articolo 22 Istruttoria della domanda e concessione del sostegno

Articolo 23 Graduatoria

CAPO V ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Articolo 24 Avvio e conclusione

Articolo 25 Proroghe

Articolo 26 Varianti sostanziali

Articolo 27 Varianti non sostanziali

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 28 Modalità di rendicontazione dei costi

Articolo 29 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

Articolo 30 Liquidazione in acconto del sostegno

Articolo 31 Liquidazione a saldo del sostegno

Articolo 32 Subentro e cambio del beneficiario

Articolo 33 Stabilità delle operazioni

Articolo 34 Monitoraggio fisico e finanziario

Articolo 35 Divieto di pluricontribuzione

Articolo 36 Impegni essenziali

Articolo 37 Impegni accessori

Articolo 38 Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

Articolo 39 Errori palesi

Articolo 40 Revoca del sostegno

Articolo 41 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Articolo 42 Controlli ex post

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 43 Disposizione di rinvio

Articolo 44 Trattamento dei dati personali

Articolo 45 Informazioni

ALLEGATI

Allegato A - Modello di Piano di sviluppo aziendale

Allegato B - Aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013

Allegato C - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Allegato D - Criteri di selezione e di priorità

Allegato E - Modello di Relazione di variante sostanziale e non sostanziale

Allegato F - Documentazione da allegare alla domanda di pagamento in acconto e a saldo

Allegato G - Schede di riduzione ed esclusione

Allegato H - Modello di Relazione conclusiva

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Ai sensi del Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016 n. 141, il presente bando disciplina le modalità di attuazione, con accesso individuale, della tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", in conformità al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR).

2. La tipologia di intervento di cui al comma 1 è finalizzata a potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agro ambientale in cui le aziende operano.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle operazioni attuate in regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:

- a) La struttura responsabile della tipologia di intervento è il Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
- b) L'ufficio attuatore è il Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 4 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate le seguenti risorse finanziarie:

- fondi PSR per complessivi euro 1.804.747,25 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 778.207,01;
- fondi aggiuntivi regionali – AdS per complessivi euro 1.145.000,00;

2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.

3. Le disponibilità derivanti da rinunce ed economie potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all' articolo 23, entro la data di validità della stessa.

Articolo 5 Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 23, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'ufficio attuatore la valutazione dell'impatto ambientale o la valutazione ambientale strategica, effettuata conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

2. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata all'ufficio attuatore prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione di impatto ambientale o ambientale strategica. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 6 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

- a) le imprese agricole individuali o societarie;
- b) le cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno o l'allevamento di animali.

2. I beneficiari sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;
- b) sono impresa non in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo.

3. Per operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di stabilità di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

4. I requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno.

5. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura";

6. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge regionale 7/2000.

Articolo 7 Piano di sviluppo aziendale

1. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, il Piano di sviluppo aziendale (PA), redatto utilizzando il modello allegato A).
2. Il PA contiene almeno i seguenti elementi:
 - a) dettagliata descrizione del Progetto di impresa e dell'operazione;
 - b) la proposta di attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
 - c) eventuale dimensionamento degli impianti per la produzione di energia da FER
 - d) la dimostrazione della sostenibilità economica e globale dell'azienda agricola.
3. Il PA di cui al comma 1 è compilato in sede di presentazione della domanda di sostegno con riferimento alla situazione aziendale ante investimento (ex ante), ed è presentato in allegato alla domanda di pagamento a saldo, aggiornato alla situazione a regime derivante dall'avvenuta realizzazione dell'operazione finanziata.

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 8 Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è erogato in forma di aiuto in conto capitale secondo le seguenti aliquote distinte per tipologia di beneficiario:
 - a) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto:
 - 1) al 50 % del costo ritenuto ammissibile per operazioni relative alla produzione agricola;
 - 2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
 - b) beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a) la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013 (Allegato B) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone:
 - 1) al 45 % per operazioni relative alla produzione agricola;
 - 2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli
 - c) beneficiari diversi da quelli indicati alle lettere a) e b):
 - 1) al 35 % per operazioni relative alla produzione agricola;
 - 2) al 30 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli.
 - d) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU;
 - 1) al 40 % per operazioni relative alla produzione agricola;
 - 2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
2. Il sostegno è calcolato applicando l'aliquota spettante al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui agli articoli 16 e 22.

Articolo 9 Costo minimo e massimo

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a:
 - a) euro 20.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle aree soggette a svantaggi naturali di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - b) euro 40.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle altre aree.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 1.000.000,00.

Articolo 10 Operazioni e interventi ammissibili

1. Sono ammissibili le operazioni che prevedono interventi:
 - a) in fabbricati produttivi, funzionali al ciclo produttivo, serre e strutture zootecniche compresi gli interventi di efficientamento energetico;
 - b) in fabbricati adibiti alla prima lavorazione, alla trasformazione, allo stoccaggio o alla vendita dei prodotti agricoli di prevalente produzione aziendale ivi compresi gli interventi di efficientamento energetico;
 - c) in macchinari, attrezzature e impianti, ivi compresi quelli informatici e l'impiantistica di collegamento per la gestione o esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale, di raccolta e all'allevamento;

- d) in macchinari, attrezzature e impianti ivi compresi quelli informatici e l'impiantistica di collegamento per la trasformazione o la commercializzazione di prodotti agricoli;
- e) per la realizzazione dei seguenti miglioramenti fondiari:
- 1) sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni, finalizzate al contenimento dell'erosione del suolo e che non abbiano effetti di riduzione di habitat di interesse comunitario;
 - 2) impianti frutticoli;
 - 3) realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo;
 - 4) terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali;
 - 5) viabilità ed elettrificazione aziendale;
- f) per la realizzazione di impianti solari-termici e fotovoltaici integrati su edifici agricoli e strutture produttive aziendali, di impianti microeolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili, ivi compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami (residui delle lavorazioni) termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto ed installazione di accumulatori dell'energia prodotta;
- g) per aumentare il benessere degli animali oltre gli standard minimi fissati dalla normativa;
- h) in schermature vegetazionali per il miglioramento del paesaggio e la mitigazione della propagazione dei rumori e delle emissioni odorigene e gassose derivanti dalle lavorazioni;
- i) per il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti oltre gli standard minimi fissati dalla normativa.

Articolo 11 Requisiti di ammissibilità delle operazioni e degli interventi

1. Ai fini dell'ammissibilità delle domande le operazioni:

a) sono realizzate in Friuli Venezia Giulia;

b) migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale. Le prestazioni e la sostenibilità globale dell'impresa si intendono migliorate qualora si ottenga un incremento previsionale di almeno un parametro produttivo tra quelli indicati ai successivi numeri 1) o 2) unitamente al miglioramento previsionale di almeno un parametro della sostenibilità ambientale di cui al successivo numero 3):

1) migliorano il rendimento economico: gli interventi in cui è declinata l'operazione introducono tecnologie innovative e sostenibili, favoriscono l'innovazione di processo e di prodotto, ottimizzano i fattori della produzione, concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di trasformazione e commercializzazione;

2) migliorano la qualità delle produzioni: gli interventi in cui è declinata l'operazione favoriscono la riconversione (cambio del settore produttivo) o l'avvio di metodi di produzione biologici, contribuiscono a migliorare la qualità merceologica delle produzioni, favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o di certificazioni volontarie o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale e regionale, favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e di benessere degli animali oltre gli standard minimi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

3) migliorano la sostenibilità ambientale: gli interventi in cui è declinata l'operazione favoriscono la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'efficientamento energetico, la riduzione dell'inquinamento ambientale, l'efficientamento della gestione dei reflui zootecnici o di lavorazione, l'adesione a sistemi di certificazione ambientale, la conversione al metodo biologico, l'adattamento e la mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici;

c) se relative alla trasformazione e alla commercializzazione, sono ammissibili se i prodotti agricoli, in entrata e in uscita, sono contenuti nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e sono di prevalente provenienza aziendale;

2. Oltre ai requisiti di cui al comma 1, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento:

d) gli interventi di efficientamento energetico comportano un miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

e) gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

1) sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda e destinati all'autoconsumo. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda. Nel caso di nuove

aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato nel PA utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato e

2) hanno una potenza non superiore a 0,3 MWe per gli impianti di digestione anaerobica e di 1 MWe per le altre tipologie e

3) prevedono, nel caso di impianti di produzione di energia elettrica da biomassa, l'utilizzo di almeno il 50% (per cento) dell'energia termica prodotta comprensiva del fabbisogno per la conduzione dell'impianto e

4) non consumano suolo nel caso di utilizzo dell'energia solare e

5) se prevedono delle emissioni in atmosfera, tali emissioni sono sempre verificate e autorizzate dalle autorità competenti in materia, tenendo altresì in considerazione i Piani per la qualità dell'aria, ove previsti e

6) sono realizzati, nel caso di impianti idroelettrici, nel rispetto di quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita con decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

3. L'acquisto di terreni non edificati, ma edificabili è ammissibile ai soli fini della costruzione di fabbricati, comprese le pertinenze, da adibire allo svolgimento dell'attività del beneficiario e facenti parte dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno entro i seguenti limiti:

a) 10 per cento del costo totale ammissibile dell'operazione considerata per la generalità dei terreni;

b) 15 per cento del costo ammissibile dell'operazione considerata, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici.

4. L'acquisto di fabbricati è ammissibile, fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione, se:

a) è finalizzato alla riduzione dell'uso del suolo;

b) è funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale e strettamente connesso con gli obiettivi dell'operazione;

c) costituisce parte integrante dell'operazione programmata dal beneficiario;

d) il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;

e) l'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente oppure sono evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione;

f) l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente i finanziamenti concessi.

5. Ai fini della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di cui ai commi 3 e 4, il beneficiario allega alla domanda di sostegno la relazione di stima di un tecnico abilitato che quantifica il prezzo di acquisto del terreno o dei fabbricati e attesta che tali prezzi non sono superiori al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.

6. Ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui al comma 4, lettere e) ed f), il beneficiario allega alla domanda di sostegno:

a) l'attestazione di un tecnico abilitato per il requisito di cui alla lettera e);

b) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal venditore ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), per il requisito di cui alla lettera f).

Articolo 12 Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni:

a) già portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno;

b) che prevedono il solo acquisto di macchinari, attrezzature e beni immateriali;

c) che prevedono le short rotation e colture dedicate a biomassa in genere;

d) di impianto di piante annuali.

2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a) l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:

a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto del direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dall'azienda o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;

b) per l'acquisto dei beni immobili: la data del contratto di compravendita;

c) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;

d) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.

3. Ai fini di cui al comma 1, lettera a) si considera l'operazione completamente attuata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

Articolo 13 Costi ammissibili

1. Fatte salve le limitazioni di cui all'articolo 12, sono ammissibili i costi:

- a) per l'acquisto di beni immobili;
- b) per la costruzione, l'ampliamento, il restauro e il risanamento conservativo, la ristrutturazione di fabbricati nonché la realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
- c) per miglioramenti fondiari;
- d) per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- e) generali, quali parcelle per consulenze legali e notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili solo qualora collegati ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d) e nel limite del 10 per cento di tali costi;
- f) analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente;
- g) per interventi immateriali, di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e di acquisizione di brevetti, licenze;

2. I costi sono ammissibili se:

- a) sono fatturati e quietanzati dall'azienda successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione ad eccezione dei costi connessi alla progettazione di opere edili, alla stesura del PA e degli studi di fattibilità che possono essere fatturati e quietanzati dall'azienda entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- b) sono preventivati e pertinenti rispetto all'operazione finanziata;
- c) sono congrui e ragionevoli.

Articolo 14 Leasing

- 1. Il leasing è ammissibile purché preveda il patto di riacquisto da parte dell'utilizzatore a fine leasing e fino ad un massimo corrispondente al valore di mercato del bene.
- 2. Il costo ammissibile è rappresentato dalla somma dei canoni pagati dall'utilizzatore al concedente alla data di presentazione della domanda di pagamento, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, e sono considerati al netto dei costi connessi al contratto, quali garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi.
- 3. Non sono ammissibili i costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.

Articolo 15 Costi non ammissibili

1. Non sono considerati ammissibili i costi:

- a) fatturati o quietanzati in data antecedente alla data della domanda di sostegno fatto salvo quanto disposto all'articolo 13, comma 2, lettera a) in relazione ai costi connessi alla progettazione di opere edili, alla stesura del PA e degli studi di fattibilità;
- b) che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno, di variante o di pagamento;
- c) per l'acquisto di impianti, di macchinari o di attrezzature usate;
- d) relativi a interventi eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
- e) per manutenzioni ordinarie;
- f) per l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, l'acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini comprese le barriques;
- g) per l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- h) inerenti agli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;

- i) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- j) per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- k) per l'acquisto di animali;
- l) per gli interessi passivi;
- m) inerenti all'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- n) per gli interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- o) sostenuti in economia;
- p) connessi al contratto di locazione finanziaria, nel caso del leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.

Articolo 16 Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi, ai fini dell'ammissibilità, sono congrui e ragionevoli in funzione dell'operazione attivata. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione, da allegare alla domanda di sostegno:

a) per gli investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, ivi compresi i miglioramenti fondiari:

¹ 1. progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato nei casi previsti dalla normativa vigente depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc.

2. relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;

3. computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando;

b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario di cui alla lettera a), analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;

c) per l'acquisto di attrezzature e macchinari compresi nel "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia" (Prezzario macchinari) approvato con DGR 1600/2019:

1. per ogni macchinario o attrezzatura prevista, preventivo di spesa, redatto su carta intestata del fornitore, datata e firmata, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, contenente:

- i. i dati completi (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del fornitore;
- ii. la tipologia e la descrizione della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional;
- iii. il prezzo unitario e il prezzo complessivo;

2. report generato dall'applicativo del Prezzario dei macchinari, relativo a ogni macchinario o attrezzatura preventivata;

d)² per l'acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nel "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia" approvato con DGR 1600/2019 e per l'acquisto di impianti ivi compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:

1. tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;

2. redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;

3. contenenti i seguenti elementi:

- I. i dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
- II. la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional;
- III. il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
- IV. eventuali ulteriori elementi utilizzati ai fini della scelta del preventivo ritenuto valido;

¹ Punto modificato con DGR n. 828/2020

² Lettera integrata con DGR n. 930/2020

4. corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici quali ad esempio, la completezza delle caratteristiche funzionali, i tempi di consegna, l'assistenza tecnica, nel caso in cui la scelta del preventivo non risulti essere quella con il prezzo più basso. Qualora la motivazione adottata per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;

e) in caso di acquisto di macchinari e attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o tre preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera d) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la congruità del costo;

f) in caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture in macchinari e attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

g) in caso di spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi la valutazione della ragionevolezza e congruità avviene, per tipologia di progettazione, mediante verifica che il costo proposto non sia superiore al relativo costo derivante dal "Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020" (Prezzario spese tecniche) approvato con DGR n.291/2020. A tale fine alla domanda di sostegno è allegato:

1. preventivo di spesa, redatto su carta intestata del professionista o della ditta fornitrice il servizio, contenente:
 - i. dati completi (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
 - ii. tipologia e descrizione dei servizi offerti (ad esempio progettazione preliminare, definitiva, esecutiva di un edificio, direzione lavori, ecc.);
 - iii. indicazione della tipologia di progettazione tra quelle individuate nel Prezzario;
 - iv. indicazione delle prestazioni integrative tra quelle previste dal Prezzario;
 - v. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti.

h) in caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento e spese per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze

1. almeno tre preventivi:
 - a. fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
 - b. redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e sottoscritti da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
 - c. contenenti i seguenti elementi:
 - I. dati completi (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
 - II. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo;
 - III. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti;

2. nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi.

2. Il costo ammissibile:

a) relativo a macchinari e attrezzature comprese nel "Prezzario macchinari", di cui al comma 1, lettera c) non è superiore a quello indicato nel Prezzario medesimo per il macchinario o attrezzatura preventivato;

b) relativo alle spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione,

realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi non è superiore a quello indicato nel "Prezzario" di cui al comma 1, lettera g) per le prestazioni richieste.

3. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli interventi:

a) il costo ammesso non è superiore a quello ritenuto congruo in fase di ammissibilità;

b) in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati alle domande di pagamento in acconto e a saldo:

I. gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori, ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;

II. a saldo, la documentazione attestante la funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni energetiche) e se non già trasmessa, la documentazione atta a dimostrare le prestazioni integrative di cui al comma 1, lettera g) numero 1, punto iv.

Articolo 17 Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea

1. Ai fini della complementarietà con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) 1306/2013, e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – Informazioni sulla complementarietà del PSR 2014-2020.

Articolo 18 Applicazione del Decreto Legislativo n. 50/2016

1. I beneficiari, nei casi di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 50/2016, in attuazione delle operazioni finanziate applicano il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 19 Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 180 (centottanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 20.

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto del direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare, da pubblicare sul BUR.

3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.

4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro di cui all'articolo 38 "Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni".

5. Il beneficiario che presenta domanda di sostegno a valere sul presente bando non può presentare domanda di sostegno a valere sul bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature. Qualora il beneficiario presenti domanda di sostegno a valere su entrambi i bandi l'ufficio attuatore archivia la domanda cronologicamente presentata per ultima.

Articolo 20 Documentazione da allegare alle domande di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la documentazione di cui all'Allegato C).

Articolo 21 Criteri di selezione e di priorità

1 I sostegni sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità descritti all'allegato D).

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nel beneficiario più giovane, in caso di ulteriore parità, nel genere femminile e, in caso di ulteriore parità, nella domanda prevista con costo inferiore.

Articolo 22 Istruttoria della domanda e concessione del sostegno

1. L'Ufficio attuatore, entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile e all'Autorità di Gestione e lo pubblica sul BUR.
2. L'ufficio attuatore concede il sostegno entro trenta giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione comporti rischi per l'ambiente, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione della valutazione d'impatto ambientale o della valutazione ambientale strategica secondo le modalità di cui all'articolo 5.

Articolo 23 Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.
3. L'ufficio attuatore, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, chiede al beneficiario di comunicare, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 2.

CAPO V ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Articolo 24 Avvio e conclusione

1. L'operazione finanziata è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro tre mesi dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente ai fini urbanistico edilizi.
3. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione, copia delle autorizzazioni o delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente.
4. L'operazione è conclusa e rendicontata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 25, entro i seguenti termini massimi, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo:
 - b) diciotto mesi per operazioni con costo totale ammesso fino euro 350.000,00;
 - c) ventiquattro mesi per operazioni con costo totale ammesso superiore a euro 350.000,00.

Articolo 25 Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi all'Ufficio attuatore entro il termine stesso, per motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.

2. L'ufficio attuatore concede le proroghe di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, fino ad un massimo di dodici mesi, fatto salvo il termine ultimo del 31.12.2024 per la conclusione, rendicontazione e presentazione della domanda di pagamento a saldo³.
3. L'ufficio attuatore con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

Articolo 26 Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali dell'operazione finanziata:
 - a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
 - b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
 - c) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'articolo 27, comma 1, lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
 - d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
3. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale di cui al comma 1 è presentata dal beneficiario all'Ufficio attuatore prima dell'esecuzione della stessa ed è corredata dalla seguente documentazione:
 - a) relazione di variante, datata e firmata dal beneficiario, redatta utilizzando il modello allegato E);
 - b) per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a);
 - c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b);
 - d) eventuali preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 16, comma 1, lettere da c) a h).
4. L'Ufficio attuatore, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 3, esegue l'istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o reiezione della variante e lo trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile.
5. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
 - a) la modifica del beneficiario, fatti salvi i casi di forza maggiore e subentro in caso di cessione;
 - b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
 - c) la modifica dei punteggi assegnati, in sede di ammissibilità a finanziamento, ai criteri "Positive ricadute ambientali";
 - d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera c).
6. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
7. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 5, anche la decadenza dal sostegno.

Articolo 27 Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
 - a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
 - 1) di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
 - 2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;

³ Sostituite parole con DGR n. 650/2022

- 3) della modifica o dell'integrazione di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
 - b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dall'operazione ammessa a finanziamento.
 3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e).
 4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario all'ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo, corredata dalla seguente documentazione:
 - a) relazione di variante, datata e firmata dal beneficiario, redatta utilizzando il modello allegato E);
 - b) preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 16.
 5. L'ufficio attuatore approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale con proprio provvedimento.
 6. Le varianti non sostanziali non comportano:
 - a) la modifica del beneficiario fatti salvi i casi di forza maggiore subentro e cessione;
 - b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
 - c) la modifica dei punteggi assegnati, in sede di ammissibilità al finanziamento, ai criteri "Positive ricadute ambientali";
 - d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - e) un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 28 Modalità di rendicontazione dei costi⁴

1. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture (copia della fattura elettronica disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate) o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
 - b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
 - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello

⁴ Articolo integrato con DGR n. 1977/2020 con la seguente previsione: "Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013 per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento".

spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

2. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:

a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;

b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;

c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 22, comma 2 o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la tipologia di intervento.

3. Non sono ammessi pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 29 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso;

2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata all'Ufficio attuatore in formato elettronico sul SIAN;

3. Il beneficiario, a pena dell'archiviazione della domanda di anticipo, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2 trasmette all'Ufficio attuatore una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta;

4. L'ufficio attuatore, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 3 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.

5. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 4, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore;

6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;

b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del decreto dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 30 Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui all'allegato F).

2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:

a) dopo aver sostenuto almeno il 40 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;

b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.

3. La liquidazione degli acconti è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.

4. L'ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima verificando, altresì, la pertinenza di eventuali forniture a piè d'opera.
5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4, l'ufficio attuatore effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
 - a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 7;
 - b) l'ufficio attuatore ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
6. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4, l'Ufficio attuatore verifica che i costi siano sostenuti nei termini previsti per l'operazione, come stabiliti all'articolo 24, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
7. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 4, 5 e 6 il soggetto delegato dall'Organismo pagatore svolge, ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, i controlli in loco delle domande di pagamento campionate entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data del campionamento.
8. In pendenza dei controlli di cui al comma 7 i termini del procedimento di liquidazione del sostegno sono sospesi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera g) della legge regionale 7/2000.
9. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario con la domanda di pagamento e in base al provvedimento di concessione, supera di più del 10 per cento l'importo del sostegno liquidabile a seguito delle verifiche di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 l'ufficio attuatore applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo dell'importo totale del sostegno e non oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se l'ufficio attuatore accerta che il beneficiario non è responsabile.
10. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi da 4 a 9, l'ufficio attuatore, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, informa il beneficiario di eventuali riduzioni del sostegno liquidabile e predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
11. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000 e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
12. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 10, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 31 Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 24, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di cui all'allegato F):
2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 4 a 12 dell'articolo 30.

Articolo 32 Subentro e cambio del beneficiario

1. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta (vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione) nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
2. Nel caso di cui al comma 1, il cessionario subentra al beneficiario cedente nella domanda di sostegno o di pagamento se:
 - a) informa l'Ufficio attuatore entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dall'Ufficio attuatore;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

Articolo 33 Stabilità delle operazioni

1. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 i beneficiari rispettano il vincolo quinquennale di stabilità dell'operazione, decorrente dal pagamento finale, impegnandosi a:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva oggetto del sostegno al di fuori dell'area del PSR;
- b) non cedere la proprietà delle infrastrutture oggetto del sostegno procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non porre in essere modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione oggetto del sostegno, compromettendone gli obiettivi originari.

2. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione di cui al DPREG 141/2016, la sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del competente ufficio attuatore, esclusivamente nei seguenti casi:

- a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
- b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
- c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.

3. Gli impegni a carico del bene sostituito ai sensi del comma 2 sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.

4. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione all'ufficio attuatore. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 34 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, successivamente alla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno trasmette all'ufficio attuatore, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:

- a) l'importo dei costi sostenuti e liquidati nel periodo di riferimento;
- b) l'importo del costo sostenuto e liquidato complessivamente dall'inizio dell'operazione;
- c) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'operazione.

2. A rendiconto i dati di monitoraggio fisico sono allegati alla domanda di saldo.

Articolo 35 Divieto di pluricontribuzione⁵

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando possono essere combinati con gli strumenti finanziari di cui alla tipologia di intervento 4.1.4 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Strumenti finanziari: fondo di rotazione" o 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli – strumenti finanziari: fondo di rotazione" o con il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, anche nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, o con altri interventi contributivi nazionali o regionali entro le aliquote di sostegno massime previste dall'allegato II al regolamento (UE) 1305/2013.

Articolo 36 Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017 la quale riporta anche le relative modalità di controllo.

2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, è previsto a carico del beneficiario l'impegno essenziale di non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento.

3. Le modalità di controllo dell'impegno di cui al comma 2 sono indicate nell'allegato G) del presente bando.

4. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 2 comporta la decadenza dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

5. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

⁵ Articolo sostituito con DGR n. 1170/2020

Articolo 37 Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolato al tasso legale.

Articolo 38 Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del sostegno.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
 - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
 - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
 - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 39 Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
 - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'Ufficio attuatore stesso.

Articolo 40 Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui agli articoli 36 e 37 e in conformità alla l.reg. 7/2000, l'ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Articolo 41 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - e) un'epizootia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

2. Il beneficiario comunica all'ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 42 Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui agli articoli 36 e 37 per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 43 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, la legge regionale 7/2000 e il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4 emanato con DPRReg 141/2016.

Articolo 44 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto all'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 45 Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio sviluppo comparto agricolo

Email: sviluppoagricolo@regione.fvg.it pec: sviluppoagricolo@certregione.fvg.it

Alessandro Zanella 0432 555358 Responsabile di posizione organizzativa

Mauro Fabian 0434 529348 sede di Pordenone

Marco Floreani 0433 481419 sede di Tolmezzo

Daniela Franz 0481 386265 sede di Gorizia

Claudio Majcen 040 3775829 sede di Trieste

Stefano Predan 0432 555180 sede di Udine

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

Modello Piano di sviluppo aziendale tipo di intervento 4.1.1 “Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – Fabbricati, macchinari e attrezzature” del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA FABBRICATI E MACCHINARI

INDICE:

- 1. ACCESSO AL BANDO**
 - 1.1 Tipologia di accesso
 - 1.2 Demarcazione OCM
- 2. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA**
 - 2.1 Il soggetto proponente
 - 2.2 Descrizione generale dell'azienda alla data di presentazione della domanda di aiuto ed al termine dell'operazione
 - 2.2.1 Descrizione della situazione di partenza del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto
 - 2.2.2 Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)
- 3. PROGETTO DI IMPRESA**
 - 3.1 Descrizione del progetto proposto
 - 3.2 Piano finanziario
 - 3.3 Cronoprogramma
- 4. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE**
- 5. SOSTENIBILITA' ECONOMICA E SOSTENIBILITA' GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA**
 - 5.1 Sostenibilità economica dell'investimento
 - 5.2 Sostenibilità globale dell'azienda agricola

Allegati:

- Dichiarazione IAP
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

1. ACCESSO AL BANDO

1.1 Tipologia di accesso

- Attrezzature e macchinari agricole
- Beni immobili, attrezzature e macchinari agricoli

1.2 Demarcazione OCM

Verifica che gli interventi proposti siano compatibili con quanto previsto nel cap 14 del PSR "Informazioni sulla complementarità":

Indicare il rispetto della demarcazione di cui al capitolo 14 del PSR

Settore Ortofrutta:

L'azienda partecipa ad un OP?

- NO;
- SI - Indicare la denominazione OP _____;

In caso affermativo compilare la scheda seguente:

- L'azienda dichiara di non aver partecipato a piani di ristrutturazioni previsto dal piano operativo dell'OP inerenti lo stesso investimento;
- gli investimenti relativi alla produzione agricola sono superiori a 50.000,00

Settore vitivinicolo:

l'investimento proposto non riguarda:

- l'acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini comprese le barrique;
- Investimenti inferiori a 250.000, 00 per:
 - acquisto di specifica attrezzatura isobarica per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti fino alla fase di preimbottigliamento, comprendente autoclavi, impianto di filtrazione, gruppo frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione;
 - acquisto di macchine, attrezzature, contenitori e impianti connessi, per la lavorazione e la vinificazione delle uve, lo stoccaggio e l'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento.

Settore olivicolo

interventi previsti da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi degli articoli 152, 156 e 157 del reg. (UE) 1308/2013, negli ambiti di cui all'art. 29 del regolamento medesimo.

Altri settori: vedasi capitolo 14 del Programma di sviluppo rurale.

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

2.1 Il soggetto proponente:

Inserire l'anagrafica dell'Azienda Agricola

2.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno:

Descrizione sintetica della situazione di partenza del beneficiario

2.2.1 Descrizione della situazione di partenza del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto:

- Settore produttivo prevalente:
 - lattiero caseario e zootecnia da latte;
 - altri allevamenti compresa apicoltura;
 - colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura);
 - cereali proteaginosi e piante da fibra;
 - altri settori.
- Dimensione economica espresso in termini di "standard output" SO: _____ euro.
- Allegare lo "screenshot" (immagine schermo) o la copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link <http://www.rica.inea.it/classce/> o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n.2236);

Altre informazioni rilevanti:

Presenza di allevamenti, attività di trasformazione, attività connesse:

Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):

- Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro _____;
- Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio altra: euro _____ - annualità _____ (alternativo al punto precedente);
- allegare modello IVA relativo all'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda (nel caso di interventi nella trasformazione/commercializzazione dei prodotti);
- Altre informazioni pertinenti

2.2.2 Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo):

- Settore produttivo prevalente:
 - lattiero caseario e zootecnia da latte;
 - altri allevamenti compresa apicoltura;
 - colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura);
 - cereali proteaginose e piante da fibra;
 - altri settori.Dimensione economica espresso in termini di "standard output" SO: _____ euro.
- Allegare lo "screenshot" o la copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link <http://www.rica.inea.it/classce/> o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n.2236);

3. PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione del progetto proposto

Breve descrizione del progetto di impresa completo di:

- Obiettivi del progetto;
- Descrizione degli interventi proposti in relazione agli obiettivi;
- Investimenti previsti:
 - Macchine ed attrezzature per produzione primaria (elenco)
 - Macchine ed attrezzature per la trasformazione/commercializzazione (elenco)
 - Investimenti in beni immobili (descrizione)
- Interventi mirati a favorire la sostenibilità ambientale;

- Descrizione dei diversi prodotti che si intendono realizzare (colture/allevamenti/prodotti trasformati) al termine dell'investimento previsto dal PA;
 - Produzione di prodotti agricoli allegato I trattato UE: tipologia prodotto _____;
 - Trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli allegato I trattato UE: Tipologia di prodotto finale _____;
- Nel caso di aziende che prevedono investimenti relativi alla trasformazione va compilata la tabella seguente:
 - L'azienda acquista prodotti da terzi per la trasformazione/commercializzazione (allegare le fatture e/o documentazione di acquisto)
 - Le quantità di prodotti trasformati e commercializzati in entrata ed in uscita SONO di prevalente provenienza aziendale e sono quelli stimati nella tabella seguente:

	Tipologia di Prodotto (descrizione prodotto primario/p. trasformato)	Quantità di prodotto aziendale (produzione primaria - unità di misura)	Quantità di prodotto acquistato da terzi * (produzione primaria - unità misura)	Quantità prodotto di origine aziendale destinato alla trasformazione (unità di misura)	note
Situazione ANTE investimento					

Situazione POST investimento					
------------------------------	--	--	--	--	--

- Investimenti relativi all'efficiamento energetico (qualora previsto);
 - Nel caso di investimenti relativi all'efficiamento energetico degli edifici, previsione di miglioramento della classe energetico (condizione di ammissibilità della spesa)
 - Nel caso di Impianti per migliorare l'efficienza energetica del ciclo produttivo: descrizione dell'impianto;

<i>Contestualizzare l'investimento specifico per cui viene chiesta l'assegnazione del punteggio;</i>	
<i>Stima consumo energetico ante investimento (unità di misura/ unità di prodotto)</i>	<i>Stima consumo energetico post investimento (unità di misura/ unità di prodotto)</i>

- Realizzazione di impianti per la produzione di FER "fonti energetiche Rinnovabili" (qualora previsto) relativi al fabbisogno energetico per autoconsumo:

	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	note
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				
Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento			

- Tipologia dell'impianto _____;
 - Per gli impianti di digestione anaerobica Indicare:
 - Potenza ____ MWe;
 - Impianto NON alimentato con colture dedicate.
 - Altri impianti: Potenza _____ MWe;
 - Impianti a biomassa: percentuale di utilizzo dell'energia termica prodotta _____ (compresa quella necessaria al funzionamento);
 - Impianti ad energia solare SENZA consumo di suolo: Indicare dove è collocato l'impianto (estremi catastali dell'immobile) _____;

3.3 Spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi.

Indicare, fra le seguenti, la tipologia di progettazione e il valore dell'intervento come determinato ai sensi dell'articolo 16 del bando.

	Tipologia progettazione	Descrizione	Valore investimento
<input type="checkbox"/>	Progettazione 1	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 2	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 3	Impianti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli. Impianti per la produzione di energia	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 4	Edifici rurali e/o strutture per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri)	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 5	Realizzazione impianti arborei, miglioramento di impianti arborei esistenti, realizzazione di reti irrigue, sistemazioni non complesse dei terreni, recinzioni, ecc.	0,00
<input type="checkbox"/>	Progettazione 6	Acquisizione di macchine e attrezzature	0,00

3.3.1 Prestazioni integrative utilizzate ai fini del calcolo delle spese di cui al punto 3.3

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera

DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Progettazione 1	Progettazione 2	Progettazione 3	Progettazione 4	Progettazione 5	Progettazione 6
Relazione geotecnica		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione idrologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione idraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Relazione sismica e sulle strutture		<input type="checkbox"/>				
Relazione geologica		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Piano di Sicurezza e Coordinamento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Certificato di regolare esecuzione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Coordinamento della sicurezza in esecuzione		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica (13)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

3.4 Cronoprogramma

Dettagliato cronoprogramma degli interventi programmati secondo lo schema riportato in tabella.

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE						
Tipologia di intervento	Termine per la conclusione delle opere	Avanzamento finanziario a 6 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 12 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 18 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 24 mesi (euro)	Totale costo previsto euro
Bando per l'acquisto di macchinari, attrezzature e investimenti in beni immobili	costo ammesso ≤ 350.000 euro Max 18 mesi					
	costo ammesso > 350.000 euro Max 24 mesi					

Dimensione economica espressa in SO da 50.001,00 a 100.000,00 euro

- Cantierabilità delle opere edili (solo bando completo) punti _____
- Rotazione dei beneficiari (aziende che non hanno fruito di aiuti sul PSR 2014/20 mis 4.1.1) punti _____

B - "positive ricadute ambientali"

- Riduzione dell'uso del suolo (solo bando completo) punti _____
- Irroratrici per il diserbo con controllo elettronico del flusso punti _____
 - Lattiero caseario e zootecnica da latte;
 - Altri allevamenti compresa apicoltura;
 - Cereali proteaginosi e piante da fibra;Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:
- Irroratrici per trattamenti fitoiatrici con controllo elettronico del flusso punti _____
 - Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo);
 - Altri settori;Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:
- Seminatrici combinate su sodo punti _____
 - Lattiero caseario e zootecnica da latte;
 - Altri allevamenti compresa apicoltura;
 - Cereali proteaginosi e piante da fibra;Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:
- Attrezzature per la minima lavorazione o la gestione dell'inerbimento (investimento minimo 5.000,0 euro) punti _____
Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:
- Kit per agricoltura di precisione (semina, concimazione o trattamenti fitoiatrici con investimento minimo 5.000,0 euro) punti _____

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti (solo bando completo - investimento minimo 10.000,00 euro) punti _____

Lattiero caseario e zootecnica da latte;

Altri allevamenti compresa apicoltura;

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Migliore gestione della depurazione scarichi dei processi produttivi aziendali (solo bando completo – invest. minimo 15.000,00 euro) punti _____

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Efficiamento energetico processi produttivi con impianti alimentati a FER (solo bando completo – invest. minimo 15.000,00 euro) punti _____

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel): punti _____

Allegare documentazione a supporto;

- Acquisto attrezzature per la fienagione (investimento minimo 15.000,00 euro) punti _____

Lattiero caseario e zootecnica da latte;

Altri allevamenti compresa apicoltura;

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Acquisto robot di mungitura (solo bando completo) punti _____

Lattiero caseario e zootecnica da latte;

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Sistemi automatizzati di controllo parametri ambientali (solo bando completo - investimento minimo 10.000,00 euro) punti _____

Lattiero caseario e zootecnica da latte;

Altri allevamenti compresa apicoltura;

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Attrezzature agevolatrici (investimento minimo 7.500,00 euro) punti _____

Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo);

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- Attrezzature per attività apistica (solo aziende con SO prevalente settore apicoltura - investimento minimo 7.500,00 euro) punti _____

Altri allevamenti compresa apicoltura;

Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

C - "miglioramento della qualità delle produzioni"

- Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o certificati o finalizzati all'adesione a tali regimi ed inerenti il settore di investimento proposto: punti _____

prodotti biologici o in fase di conversione;

prodotti di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna;

Operazioni finalizzate alla produzione di prodotti a Marchio AQUA;

Operazioni finalizzate prevalentemente alla produzione di prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie.

Nota: Allegare certificato giustificativo del regime di qualità selezionato

5. SOSTENIBILITA' ECONOMICA E SOSTENIBILITA' GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA

5.1 Sostenibilità economica dell'investimento

Sintesi valutazione sostenibilità "Conto Economico":

Valorizzare i seguenti campi sulla base dei dati derivati dall'analisi del "Conto Economico" nella situazione "ex ante" ed "a regime"

- (A) RO (reddito operativo) "ex ante" (riferito al momento della presentazione della domanda di aiuto): _____ euro;
- (B) RO (reddito operativo) "a regime" (riferito al momento in cui si presume l'investimento sia a regime): _____ euro;
- $B - A > 0$ euro;

conto economico

	DOMANDA DI SOSTEGNO	DOMANDA DI SALDO	PREVISIONE A REGIME	
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
ricavi di vendita (fatturato) + vendita diretta	- €	- €	- €	
ricavi da attività connessa (acriturismo, contoterzi, agro-energia)	- €	- €	- €	
anticipazioni colturali (saldo)	- €	- €	- €	
rimanenze iniziali (saldo)	- €	- €	- €	
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE	- €	- €	- €	
costi da attività di produzione	- €	- €	- €	
costi da attività connesse	- €	- €	- €	
spese generali (comprese spese amministrative e assicurative)	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI	- €	- €	- €	
salari e stipendi	- €	- €	- €	
oneri sociali (inps titolari e dipendenti)	- €	- €	- €	
MARGINE OPERATIVO LORDO	- €	- €	- €	
ammortamenti*		- €	- €	
REDDITO OPERATIVO	- €	- €	- €	
ricavi da attività non caratteristiche	- €	- €	- €	
costi da attività non caratteristiche	- €	- €	- €	
proventi straordinari (compresi rimborsi assicurativi)	- €	- €	- €	
perdite straordinarie (sopravvenienze passive)	- €	- €	- €	
interessi attivi	- €	- €	- €	
interessi passivi*	- €	- €	- €	
imposte e tasse	- €	- €	- €	
ricavi contributivi ciclici, premi e contributi agea	- €	- €	- €	
REDDITO NETTO (UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO)	- €	- €	- €	
* inserire la quota interessi relativa all'investimento calcolato sul capitale detratto dell'aiuto previsto				
calcolo ammortamenti	totale investimento **	aiuto previsto***	totale investimento al netto dell'aiuto	totale ammortamenti
investimenti in beni immobili (34 anni 3 %)	- €	- €	- €	- €

5.2 Sostenibilità globale dell'azienda agricola

- Descrizione dei parametri indicati nelle schede di performance utili a valutare, al termine dell'investimento, il miglioramento della sostenibilità globale espressa in termine di:
 - miglioramento del rendimento economico
 - miglioramento della qualità delle produzioni
 - miglioramento della sostenibilità ambientale

SCHEDA DI PERFORMANCE INTERVENTO 4.1.1				
PARAMETRI SOSTENIBILITA' GLOBALE ART. 17 DEL REGOLAMENTO		Descrizione obiettivo alla data della domanda di saldo	valutazione tra la situazione ex ante e post	DETTAGLIARE L'INVESTIMENTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO
Miglioramento del rendimento economico	Miglioramento, presunto, del rendimento economico dell'azienda espresso in SO a conclusione dell'operazione	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
	Investimenti finalizzati al contenimento dei costi diretti di produzione per unità di prodotto o superficie espresso in termini economici		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Miglioramento della qualità delle produzioni	Orientamento verso il metodo di produzione biologico	L'operazione realizzata comprende investimenti finalizzati all'ottenimento di produzioni biologiche compresa la fase di conversione (produzione e/o trasformazione) - tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Orientamento a prodotti di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale	L'operazione realizzata comprende investimenti finalizzate alla produzione/trasformazione di prodotti di qualità secondo sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale (DOCG, DOP, IGT, IGP, AQUA, PdiM) - tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Orientamento all'adozione di altri sistemi tracciabilità di prodotto o di certificazione volontaria	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare

	Acquisto di agevolatrici	Settore vitivinicoltura	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Attrezzature per fienagione	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
Miglioramento sostenibilità ambientale	Riduzione dell'uso del suolo	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Miglioramento tecniche di distribuzione dei fitofarmaci, favorendo maggiore efficacia degli input, contenimento delle emissioni e degli effetti "deriva" nell'ambiente	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa quali la minima lavorazione, semina sul sodo, gestione cover crops, gestione residui colturali, attenuazione compattamento dei suoli, gestione dell'inerbimento, diserbo fisico/meccanico	Tutti i settori produttivi (seminatrici solo per settore zootecnia e cerealicoltura)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti dell'allevamento	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Migliore situazione della depurazione scarichi dai processi produttivi aziendali	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Efficientamento energetico dei processi produttivi e migliore situazione nell'impiego dei combustibili fossili nei processi produttivi)	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Estremi certificazione
	Benessere animale (robot di mungitura, impianti controllo parametri ambientali)	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Attrezzatura apistica	SO prevalente: apicoltura	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato

Luogo e data della sottoscrizione _____

Il legale rappresentante dell'azienda _____

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARAZIONE IAP

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
titolare dell'impresa agricola ditta individuale denominazione _____ CUA A _____
oppure socio della società agricola denominazione _____ CUA A _____
oppure socio amministratore della cooperativa agricola denominazione _____ CUA A _____

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di tempo e reddito per la qualifica di IAP in quanto:

in possesso di posizione INPS in qualità di CD (coltivatore diretto) dal _____ secondo quanto previsto dalla DGR 15.4.2005 n. 798

di essere in possesso delle conoscenze professionali per la qualifica di IAP in quanto, secondo il caso:

iscritto INPS come CD continuativamente dal _____ e pertanto per almeno un triennio antecedente alla domanda di accesso al PSR

in possesso di diploma di laurea in _____ o di diploma di _____ conseguito presso _____ in quanto titoli previsti dalla DGR 15.4.2005, n. 798 oppure

in possesso di attestato di frequenza di corso di formazione complementare agraria della durata di almeno 150 ore organizzato dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR 14.4.2005, n. 798 (specificare data attestazione e titolo del corso _____)

operando in zone prevalentemente svantaggiate svolge esercizio triennale di attività agricola in base a data apertura P.IVA (data _____)

OPPURE

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di tempo e reddito per la qualifica di IAP in quanto:

ha ottenuto iscrizione definitiva INPS in qualità di IAP dal _____ n. di posizione _____ a seguito di certificazione rilasciato dalla Regione competente

Il dichiarante

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda agricola CUAA _____ con sede in via _____ a _____

DICHIARA

- a. Che l'azienda aderisce ai regimi di qualità indicati all'art. 16 del reg. UE 1305/13:
- prodotti biologici o in fase di conversione;
 - prodotti di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna;
 - operazioni finalizzate alla produzione di prodotti a Marchio AQUA;
 - operazioni finalizzate prevalentemente alla produzione di prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie.
- b. il possesso dei requisiti di ammissibilità ;
- c. che l'impresa non è azienda in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo in quanto:
- Non sono stati concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione ai sensi art. 16 LR 18/2004 e art. 6, comma 67, LR 15/2005", né risultano piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa;
 - L'impresa è autonoma. Non ha imprese associate o collegate secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
 - L'impresa è associata con _____ e/o è collegata a _____ secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
 - Si tratta di una piccola/microimpresa (fatturato o il totale di bilancio dell'impresa richiedente non supera 10 milioni di euro e numero degli effettivi dell'impresa richiedente inferiore a 50);
 - Si tratta di una media impresa (meno di 250 occupati, fatturato di almeno 50 Meuro oppure attivo patrimoniale > 43 Meuro ex art 2 DM 18/4/2005);
- d. Che l'azienda non è destinataria di un ordine di recupero pendente;
- e. che _____ (inserire la natura del bene trasferito - terreni) di proprietà di _____ (inserire il nome del soggetto cedente), localizzati _____ al prezzo convenuto _____, hanno la destinazione urbanistica _____ in base al PRGC vigente;
- f. che _____ (inserire la natura del bene trasferito - fabbricati) di proprietà di _____ (inserire il nome del soggetto cedente), localizzati _____ al prezzo convenuto _____, hanno la destinazione urbanistica _____ in base al PRGC vigente;
- che l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
- g. di essere già in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto;
- h. di non essere in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto ma di aver già depositato il progetto definitivo per il rilascio delle autorizzazioni;
- i. di non avere presentato altre domande di sostegno a valere su bando 2020 accesso individuale mis 4.1.1;
- j. di non avere ottenuto aiuti a valere sui bandi del PSR 2014 2020 per le mis 4.11 approccio individuale, approccio di filiera e pacchetto giovani.

Luogo e data, il dichiarante

 Allegare copia di un documento di identità in corso di validità

AREE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013

Le zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE)1305/2015 sono le zone montane sotto elencate.

ELENCO DEI COMUNI SVANTAGGIATI

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cercivento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venezzone
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanico	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

(P) – comune parzialmente delimitato

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1 - Documentazione di carattere generale

- a) Copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- b) Piano aziendale di cui all'articolo 7 "Piano di sviluppo aziendale";
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale, parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) che l'operazione:
 1. comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 5 del bando oppure
 2. non comporta rischi per l'ambiente.
- d) per le operazioni che comportano rischi per l'ambiente, ove già disponibile, valutazione ambientale strategica o valutazione dell'impatto ambientale redatta conformemente a quanto disposto dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale; in caso contrario, la valutazione dell'impatto ambientale è presentata entro il termine di cui all'articolo 5 del bando;
- e) certificato di iscrizione IAP, se viene richiesto il relativo punteggio;
- f) nel caso di interventi nella trasformazione e commercializzazione di prodotti, copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda, copia delle fatture relative alla materia prima acquistata da terzi per successiva trasformazione aziendale, ogni altra documentazione utile a quantificare la produzione aziendale di materie prime e la produzione trasformata in azienda;
- g) prospetto contenente i seguenti dati riferiti all'anno solare precedente alla presentazione della domanda di sostegno: numero dipendenti iscritti all'INPS come coltivatori diretti (CD), Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), Operai a tempo indeterminato (OTI);
- h) copia di eventuali certificazioni volontarie o copia della richiesta di adesione alla certificazione volontaria;
- i) eventuali copie di disciplinari interni di produzione;
- j) per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n.1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del relativo disciplinare di qualità;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'adesione, alla data della presentazione della domanda di sostegno o che intende aderire a saldo ad eventuali regimi di qualità indicati all'art. 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante:
 - che l'impresa non è azienda in difficoltà;
 - che l'azienda non è destinataria di un ordine di recupero pendente per regimi di aiuti dichiarati illegittimi;
 - che non è stata presentata domanda di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – macchinari e attrezzature" – bando 2020
 - di non avere ottenuto la concessione di aiuti a valere sui bandi del PSR 2014-2020 relativi ai tipo di intervento 4.1.1 approccio individuale o approccio di filiera o approccio a pacchetto.

2. Documentazione relativa all'acquisto di terreni o fabbricati

Terreni

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenente gli estremi del soggetto cedente o trasferente, la natura del bene trasferito, la localizzazione, il prezzo convenuto e le ulteriori condizioni stabilite tra le parti;
- b) relazione di stima di un tecnico abilitato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato (articolo 11, comma 5)

⁶ Allegato modificato con DGR n. 828/2020

Fabbricati

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenente gli estremi del soggetto cedente o trasferente, la natura del bene trasferito, la localizzazione, il prezzo convenuto e le ulteriori condizioni stabilite tra le parti;
- b) relazione di stima di un tecnico abilitato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato e la conformità alla normativa urbanistica, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione (articolo 11, comma 5 e comma 6 lettera a)
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal venditore ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime (articolo 11, comma 6, lettera b)

3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari

- a) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 16, comma 1, lettere a) e b) del bando. Nel computo metrico estimativo di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) sono evidenziati e quantificati gli eventuali interventi di efficientamento energetico;
- b) qualora il beneficiario sia già in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto copia delle stesse;
- b bis)⁷ Qualora non necessitino autorizzazioni, vengono allegati secondo il caso le comunicazioni previste dalla LR 19/2009 o, non sussistendo obblighi di comunicazione in base alla LR 19/2009, la relazione progettuale contiene una oggettiva specifica dell'assenza di obbligo di deposito o comunicazione ai fini urbanistico edilizi;
- c) qualora il beneficiario non sia in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che per l'intervento sono state richieste/presentate ma non ancora rilasciate le autorizzazioni o le comunicazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, fornendo una specifica delle autorizzazioni mancanti;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno corrisponde a quello presentato per ottenere le necessarie autorizzazioni, permessi, ecc.
- e) nel caso di interventi relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

4. Documentazione relativa all'acquisto di impianti, attrezzature, macchinari, impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici:

- a) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 16, comma 1, lettere c), d), e) ed f) del bando, in funzione del tipo di operazione;
- b) nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili copia delle bollette elettriche relative agli ultimi tre anni. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato, utilizzando parametri oggettivi e misurabili, nel Piano aziendale, con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato.

5. Documentazione relativa alle spese generali per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi:

- a) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 16, comma 1, lettera g).

⁷ Lettera inserita con DGR n. 828/2020

6. Documentazione relativa a spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento e spese per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze:

a) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 16, comma 1, lettera h).

CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA TIPO DI INTERVENTO 4.1.1. – MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE – FABBRICATI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

Descrizione	Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leiginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica	
		I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.						
A - CRITERI SOGGETTIVI								
Aziende Giovani	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013	Non cumulabili fra loro	8			Capoazienda giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le qualifiche e competenze riconosciute sono diploma di laurea, diploma di scuola superiore e corso di formazione da 150 ore in campo agrario.		
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni		5			Titolare o contitolare legale rappresentante giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno		
Settore produttivo del beneficiario	Settore produttivo prevalente dell'azienda localizzata in regione FVG espresso in SO alla data di presentazione della domanda di saldo	Cumulabili	8	6	7	4	0	Il punteggio è assegnato tenuto conto della prevalenza e pertinenza dell'operazione proposta in termini economici rispetto al settore produttivo prevalente dell'azienda determinato in termini di SO "standard output" alla data della presentazione della domanda di pagamento a saldo

⁸ Allegato modificato con DGR n. 828/2020

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leaginosi e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica	
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.						
Numero di unità lavorative iscritte all' INPS come CD, IAP, OTI	Uguale o superiore tre	Non cumulabili fra loro						4	Verifica presso l'INPS del numero di Unità lavorative con iscrizione come CD "coltivatore Diretto", IAP "Imprenditore Agricolo Professionale", OTI "operaio tempo indeterminato", nell'anno solare precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.
	Due							3	
Localizzazione prevalente della SAU nella Regione FVG	Aree rurali D o aree svantaggiate (art. 32 del regolamento (UE) 1305/2013)	Non cumulabili fra loro						9	Prevalenza della SAU aziendale nell'area rurale interessata della regione FVG alla data della presentazione della domanda di sostegno
	Aree rurali C che non rientrano nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013							6	
	Aree rurali B che non rientrano nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del re. (UE) 1305/2013							3	
Aziende agricole IAP	Dimensione economica, espressa in standard output fino a 50.000 euro	Non cumulabili fra loro						4	Certificato del possesso dei requisiti IAP a titolo definitivo oppure iscrizione all'INPS come IAP alla data di presentazione della domanda di sostegno. La dimensione economica viene valutata in termini di SO alla data di presentazione della domanda di sostegno.
	Dimensione economica, espressa in standard output, compreso tra 50.001 e 100.000 euro							3	

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leiginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.					
Cantierabilità	Cantierabilità delle opere edili e assimilabili alla data di presentazione della domanda di sostegno	Cumulabile			8			Il punteggio è riconosciuto ad avvenuto adempimento di quanto richiesto in materia urbanistica edilizia, alla data di presentazione di domanda di sostegno per tutti i beni immobili oggetto dell'operazione.
Rotazione dei beneficiari	Aziende che non hanno fruito di aiuti a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014/20	Cumulabile			10			Aziende che non sono state beneficiarie di aiuti a valere sui seguenti bandi del PSR 2014-2020: bando 4.1.1 approccio individuale e approccio di filiera, bandi 6.1.1 approccio a pacchetto

Descrizione	Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leiginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica	
		I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.						
B - POSITIVE RICADUTE AMBIENTALI								
Riduzione dell'uso del suolo	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie	Cumulabile	4			L'investimento relativo a tutti i fabbricati e manufatti riguarda esclusivamente la ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo (compresa demolizione e ricostruzione) dei medesimi sullo stesso sedime senza aumento della superficie.		
Miglioramento tecniche di distribuzione dei fitofarmaci, favorendo maggiore efficacia degli input, contenimento delle emissioni e degli effetti "deriva" nell'ambiente	Irroratrici per il diserbo con controllo elettronico del flusso	Non cumulabili fra loro	6	6	0	6	0	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categorie prezzario regionale "macchine per la difesa delle colture": tipologie "Irroratrici a barre con elettronica", "irroratrici con elettronica e trasporto pneumatico", "semoventi"
	Irroratrici per trattamenti fitoiatrici con controllo elettronico del flusso		0	0	8	0	8	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categorie prezzario regionale "macchine per la difesa delle colture": tipologie "atomizzatori alta tecnologia con distribuzione elettronica", "irroratrici a tunnel"

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leaginosi e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.					
Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa quali la minima lavorazione, semina sul sodo, gestione cover crops, gestione residui compresa agricoltura di precisione	Seminatrici combinate o seminatrici da sodo	Cumulabili fra loro	3	3	0	3	0	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categoria prezzario regionale "macchine per la semina": tipologie "seminatrici combinate" e "seminatrici da sodo"
	Attrezzature per la minima lavorazione o la gestione inerbimento - investimento minimo superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa		4					Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categoria prezzario regionale: "macchine operatrici": tipologie altre macchine operatrici tipologia "trinciacocchi/trinciasarmenti" e "bracci decespugliatori" Categoria prezzario regionale: "Lavorazione del terreno": tipologia "coltivatori a strisce (strip tiller)" Categoria prezzario regionale: "macchine per viticoltura" tipologia "lavoratrici interceppo" Frutteti: "macchine per la gestione dell'inerbimento" Attrezzature per pirodiserbo Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa
	kit per l'agricoltura di precisione collegato ad almeno una delle operazioni tra semina, concimazione e trattamenti fitoiatrici - investimento minimo superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa		5					kit necessario per il funzionamento automatizzato di almeno una macchina per l'agricoltura di precisione richiesta con la medesima domanda di sostegno per almeno una delle fasi: semina, concimazione o trattamenti fitoiatrici. Per l'attribuzione del punteggio il costo del Kit deve essere superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leiginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.					
Migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento	Realizzazione di vasche, platee, coperture o impianti per la gestione dei reflui - investimento minimo superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa)	Cumulabile	2	2	0	0	0	Realizzazione di vasche e platee coperte per lo stoccaggio dei reflui da allevamento. Coperture di vasche e platee esistenti. Impianti per il trattamento delle deiezioni. Restano esclusi digestori per la produzione di energia. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa
Migliore gestione nella depurazione scarichi dei processi produttivi aziendali	Realizzazione di impianti di depurazione aziendale per le attività produttive o aree attrezzate per la gestione dei prodotti reflui del trattamento fitoiatrico - investimento minimo superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabile	3					Realizzazione di impianti complessi per il trattamento delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti o realizzazione di aree attrezzate per il trattamento delle acque reflue derivate dalla pulizia delle irroratrici al termine della distribuzione. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa
Efficientamento energetico dei processi produttivi e migliore situazione nell'impiego dei combustibili fossili nei processi produttivi	Realizzazione di impianti alimentati a FER per autoconsumo - investimento minimo superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabile	2					Pannelli fotovoltaici; impianti alimentati a biomassa; impianti microeolici e impianti geotermici. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leaginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.					
Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Cumulabile	1					Il punteggio è assegnato alle aziende che alla data della domanda di sostegno sono in possesso delle seguenti certificazioni ambientali: <ul style="list-style-type: none"> · ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale); · EMAS (Sistema comunitario di ecogestione e audit); · EcoLabel (Marchio dell'Unione europea di qualità ecologica);
Benessere animale	Acquisto di attrezzature per la fienagione - investimento minimo superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabile	2	2	0	0	0	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Categoria prezario regionale: macchine per la fienagione e la raccolta dei foraggi. Tutte le tipologie. Categoria "trasporto" tipologia "trasporto balle e portacingoli". Essicatoi mobili o fissi per il trattamento del foraggio. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 15.000,00 euro IVA esclusa
	Robot di mungitura	Non cumulabili fra loro	6	0	0	0	0	Il punteggio è assegnato per l'acquisto di Robot di mungitura
	Sistemi automatizzati di controllo dei parametri ambientali o impianti e attrezzature per il miglioramento del benessere degli animali - investimento minimo superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa		3	3	0	0	0	Il punteggio è assegnato per l'acquisto di impianti ed attrezzature per il controllo dei parametri ambientali o impianti ed attrezzature per il miglioramento del benessere animali. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa

Descrizione		Cumulabilità	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Altri allevamenti compresa apicoltura	Colture pregiate (frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo)	Cereali proteo leiginose e piante da fibra	Altri settori	Modalità di verifica
			I punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo.					
Agevolatrici	Attrezzature agevolatrici per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura - investimento minimo superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa	Cumulabile	0	0	6	0	0	Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute le seguenti categorie di macchine/attrezzature. Viticoltura: "defogliatrici"; Categorie prezzario regionale "macchine per viticoltura" tipologia "potatrici", "cimatrici" e "spollonatrici"; Frutticoltura " carri raccolta "; Ortofloricoltura: " trapiantatrici", "macchie per la raccolta" e "pacciamatrici". Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa.
Attrezzature per attività apistica	Macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica - investimento minimo superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa	Cumulabile	0	8	0	0	0	Attrezzature per la lavorazione del miele. Per l'attribuzione del punteggio l'investimento deve essere superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa. Il punteggio è assegnato esclusivamente alle aziende con SO prevalente nel settore apicoltura alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Descrizione	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di verifica	
C - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI				
Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazioni volontaria, per gli interventi finalizzati all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o certificati o finalizzati all'adesione ai regimi	Regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici	Non cumulabili fra loro	11	L'azienda aderisce al regime indicato, coerente con il settore prevalente determinato sulla base della SO, alla data di presentazione della domanda di sostegno e mantenuto fino alla liquidazione del sostegno oppure alla data della domanda di pagamento a saldo.
	Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013.		9	
	Marchio AQUA di cui alla L.r. n.21/2012.		4	
	Prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie quali: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata; Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 - Sistema di qualità nazionale zootecnica; Certificazioni volontarie: •FSSC 22000 - Food Safety Systems; •ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); •ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; •BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; •IFS - International Food Standard; •GLOBALGAP (ex EUREPGAP).		2	

Modello di Relazione di variante sostanziale

RELAZIONE DI VARIANTE SOSTANZIALE

Tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilita' globale delle imprese agricole – Fabbricati, macchinari e attrezzature” del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante sostanziale **come da allegato schema finanziario riepilogativo e di raffronto** (cliccare sull'icona excel "schema di variante sostanziale" e allegare la relativa stampa).

Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti sostanziali si specifica in dettaglio quanto segue:

Si tratta di modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno

Descrizione:

Motivazione

Si tratta di modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata

Descrizione

Motivazione

Si tratta di modifiche tecniche e di modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'articolo 27, comma 1, lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento

Descrizione

Motivazione

Si tratta di modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi

Descrizione

Motivazione

Trattandosi di modifiche di obiettivi e risultati è predisposto un Piano aziendale di variante e sono aggiornate le schede di performance (allegate alla presente relazione)

Per effetto della variante il punteggio è modificato non è modificato

In caso di modifica del punteggio assegnato specificare i criteri di selezione/punteggi non confermati, fermo restando il mantenimento di un punteggio totale pari a _____ punti, compatibile con il mantenimento di posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

Specifica

La variante comporta non comporta economie (specifica allegata).

Le economie sono destinate all'integrazione di interventi già previsti nell'operazione ammessa a finanziamento (specifica allegata)

Il costo della variante è quantificato con utilizzo, a seconda dei casi, del computo metrico estimativo, con riferimento al "Prezzario regionale dei lavori pubblici" o a nuovi prezzi, del "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia, di terne di preventivi o secondo quanto richiesto dall'art. 16 dl bando. Si allega alla presente la relativa documentazione.

Luogo e data

Firma del beneficiario

Allegati: schema di variante sostanziale



Schema di variante
sostanziale

Modello di Relazione di variante non sostanziale

RELAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

Tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilita' globale delle imprese agricole – Fabbricati, macchinari e attrezzature” del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Descrizione della variante NON sostanziale:

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante non sostanziale **come da schema finanziario allegato nella Relazione conclusiva.**

Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti non sostanziali si specifica in dettaglio quanto segue:

Si tratta della riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:

di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;

Descrizione:

Motivazione

Si tratta del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;

Descrizione:

Motivazione:

Si tratta della modifica o dell'integrazione di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

Descrizione:

Motivazione:

Per effetto della variante il punteggio è modificato non è modificato.

Nel caso di modifica del punteggio assegnato specificare i criteri di selezione/punteggi non confermati, fermo restando il mantenimento di un punteggio totale pari a punti, compatibile con il mantenimento di posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

Specifica

La variante comporta non comporta economie (specifica allegata).

Le economie sono destinate all'integrazione di interventi già previsti nell'operazione ammessa a finanziamento (specifica allegata)

Il costo della variante è quantificato con utilizzo, a seconda dei casi, del computo metrico estimativo, con riferimento al "Prezzario regionale dei lavori pubblici" o a nuovi prezzi, del "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia, di terne di preventivi o secondo quanto richiesto dall'art. 16 dl bando. Si allega alla presente la relativa documentazione.

Luogo e data

Firma del beneficiario

a. Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione in acconto del sostegno

1. copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
2. se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse oppure copia delle autorizzazioni, comunicazioni medesime;
3. se non già pervenuta copia dei contratti preliminari relativi all'eventuale acquisto di terreni e fabbricati;
4. fatture o altra equipollente documentazione fiscale, distinte tra interventi relativi alla produzione e interventi relativi alla trasformazione o alla commercializzazione. Le fatture allegate sono copia delle fatture elettroniche disponibili nell'area riservata dell'Agenzia delle entrate e riportano, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera c) del bando, il CUP o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la tipologia di intervento;
5. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 28 del bando;
6. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
7. se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche di cui all'articolo 16, comma 1, lettera g);
8. computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. Nel caso di lavori soggetti alla normativa per gli appalti i prezzi unitari a cui fare riferimento a consuntivo corrispondono a quelli contrattuali;
9. dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenete i seguenti elementi:
 - descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
 - che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA.

b. Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione a saldo del sostegno

1. copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario
2. piano di sviluppo aziendale aggiornato a seguito dell'attuazione dell'operazione;
3. copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati se non già trasmessi;
4. fatture o altra equipollente documentazione fiscale, distinte tra interventi relativi alla produzione e interventi relativi alla trasformazione/commercializzazione. Le fatture allegate sono copia delle fatture elettroniche disponibili nell'area riservata dell'Agenzia delle entrate e riportano, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera c) del bando, il CUP o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la tipologia di intervento;
5. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 28 del bando;
6. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
7. se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche di cui all'articolo 16, comma 1, lettera g);

8. copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
9. eventuale relazione di variante non sostanziale, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello allegato E);
10. computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. Nel caso di lavori soggetti alla normativa per gli appalti i prezzi unitari a cui fare riferimento a consuntivo corrispondono a quelli contrattuali;
11. per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmato dall'impresa esecutrice e dall'azienda beneficiaria e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
12. per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
13. per interventi relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192;
14. per interventi nella trasformazione o nella commercializzazione di prodotti: copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda di pagamento e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
15. prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;
16. ove previsto, documentazione atta a dimostrare l'avvenuta adesione alla produzione biologica, ai regimi di qualità o alle certificazioni volontarie;
17. per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità
18. per operazioni finalizzate all'adesione alle certificazioni volontarie di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, copia della certificazione volontaria;
19. "Screenshot" o copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link <http://www.rica.inea.it/classce/> o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite nel bando;
20. copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
21. dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello allegato H), contenete i seguenti elementi:
 - descrizione dell'operazione realizzata;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - dimostrazione della dimensione economica dell'azienda espressa in standard output conseguita a seguito dell'attuazione delle operazioni;
 - la dimostrazione dell'avvenuto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale;
22. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA
21. scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di MONITORAGGIO aggiornato alla data della presentazione della domanda di saldo scaricabile al link <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226>.

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	Non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30%.		X	d	Articolo 36 "impegni essenziali"

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	Intervento 4.1.1	Azione	Rif. a.1		
Descrizione impegno	Impegno a non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30%						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 36 "impegni essenziali".						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Misura/sotto misura					
	X	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che la riduzione del costo ammesso in variante non superi il 30% rispetto al costo ammesso nel provvedimento di concessione						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica che le varianti sostanziali rispettino la soglia massima di riduzione del costo consentita dal bando

PSR 2014 - 2020 REGIONE FVG

**Liquidazione a saldo dell'aiuto concesso a valere sulla tipologia di intervento 4.1.1 – Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale
delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature.**

MODELLO DI RELAZIONE CONCLUSIVA

Indice

1. Piano Aziendale aggiornato
 - 1.1 Descrizione dell'impresa
 - 1.2. Tipologia di accesso
 - 1.3. Iter autorizzativo
 - 1.4 Varianti
 - 1.4.1 Varianti sostanziali approvate
 - 1.4.2 Varianti non sostanziali
 - 1.5 Sostenibilità economica
 - 1.6 Conferma criteri di selezione
2. Quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi sostenuti coerenti con la documentazione prodotta a rendiconto
3. Dimostrazione della dimensione economica dell'azienda espressa in standard output conseguita a seguito dell'attuazione delle operazioni
4. Dimostrazione dell'avvenuto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale
5. Trasformazione ed efficientamento energetico
6. Situazione occupazione alla domanda di saldo
7. Indicatori

Allegati

Modulistica

1. PIANO AZIENDALE AGGIORNATO

1.1 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

Anagrafica beneficiario:

CUAA:

Codice domanda di aiuto:

N. decreto di finanziamento e data

Termine di conclusione investimento:

Spesa richiesta a contributo: €

Spesa ammessa a contributo: € Aiuto: €

1.2 TIPOLOGIA DI ACCESSO

<input type="checkbox"/> Beni immobili, attrezzature e macchinari agricoli
--

1.3 ITER AUTORIZZATIVO

Elenco delle autorizzazioni/concessioni:

permesso a costruiren. del comunicazione agibilità tipo prot del

scian. del variante ediliziaprot del

dian. del variante ediliziaprot del

comunicazione di edilizia libera variante ediliziaprot del

comunicazione edilizia libera asseverata variante ediliziaprot del

Fine lavori autorizzazione prot del

Altra documentazione

Autorizzazioni sanitarie

1.4 VARIANTI

1.4.1 VARIANTI SOSTANZIALI APPROVATE

N. decreto di approvazione e data

Descrizione sintetica della variante:

- Eventuale rideterminazione punteggio:
- Importo approvato:

1.4.2 VARIANTI NON SOSTANZIALI

Descrizione sintetica della variante:

- Dettaglio degli investimenti oggetto di richiesta di variante:
- Importo richiesto:
- Eventuale rideterminazione punteggio:

oppure

Richiesta approvazione variante contestuale alla domanda di saldo

Con la presente si richiede l'approvazione della variante non sostanziale di seguito descritta:

- Motivazione della richiesta:
- Dettaglio degli investimenti oggetto della richiesta di variante:
- Eventuale rideterminazione della spesa ammessa e dell'aiuto:
- Eventuale rideterminazione punteggio:

COMPILARE LO SCHEMA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE CLICCANDO SULL'ICONA EXCEL SCHEMA DI VARIANTE SOSTANZIALE E ALLEGARE LA RELATIVA STAMPA



Schema di variante
non sostanziale

1.5 SOSTENIBILITA' ECONOMICA

- L'investimento è stato realizzato coerentemente a quello ammesso a finanziamento (viene confermato il Conto Economico" iniziale)
- Il progetto iniziale ha subito delle VARIANTI SOSTANZIALI:
- le varianti non comportano modifiche sostanziali al "Conto Economico" originario o aggiornato in sede di richiesta di variante
 - le varianti comportano modifiche sostanziali al "Piano Economico" (il nuovo "Piano Economico")

1.6 CONFERMA CRITERI DI SELEZIONE (i criteri relativi alle positive ricadute ambientali NON possono essere modificati)

Punteggio complessivo domanda di aiuto:

Punteggio complessivo domanda di saldo:

DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO DOMANDA DI AIUTO	CONFERMA PUNTEGGIO DOMANDA DI SALDO
PUNTEGGIO "criteri di carattere trasversale" posseduti		
• Aziende giovani		
• Settore produttivo del beneficiario (pertinenza e prevalenza dell'operazione alla conclusione dell'investimento)		
• Numero di unità lavorative iscritte all' INPS (gestione ex SCAU) come CD, IAP, OTI (dati riferiti all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno -compresi dipendenti)		
• Localizzazione dell'operazione		
• Aziende agricole IAP		
• Cantierabilità delle opere edili (solo bando completo)		
• Rotazione dei beneficiari (aziende che non hanno fruito di aiuti sul PSR 2014/20 mis 4.1.1		
Riepilogo dei "positive ricadute ambientali" posseduti CRITERI NON MODIFICABILI		
• Riduzione dell'uso del suolo		
• Irroratrici per il diserbo con controllo elettronico del flusso		

• Irroratrici per trattamenti fitoiatrici con controllo elettronico del flusso		
• Seminatrici combinate su sodo		
• Attrezzature per la minima lavorazione o la gestione dell'inerbimento (investimento minimo 5.000,0 euro)		
• Kit per agricoltura di precisione (semina, concimazione o trattamenti fitoiatrici con investimento minimo 5.000,0 euro)		
• Migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti (solo bando completo - investimento minimo 10.000,00 euro)		
• Migliore gestione della depurazione scarichi dei processi produttivi aziendali (solo bando completo – invest. minimo 15.000,00 euro)		
• Efficientamento energetico processi produttivi con impianti alimentati a FER (solo bando completo – invest. minimo 15.000,00 euro)		
• Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)		
• Acquisto attrezzature per la fienagione (investimento minimo 15.000,00 euro)		
• Acquisto robot di mungitura (solo bando completo)		
• Sistemi automatizzati di controllo parametri ambientali (solo bando completo - investimento minimo 10.000,00 euro)		
• Attrezzature agevolatrici (investimento minimo 7.500,00 euro)		
• Attrezzature per attività apistica (solo aziende con SO prevalente settore apicoltura - investimento minimo 7.500,00 euro)		
Riepilogo dei “miglioramento della qualità delle produzioni” posseduti		
• Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o certificati o finalizzati all'adesione a tali regimi ed inerenti il settore di investimento proposto		
TOTALE PUNTEGGIO		

2. QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO TRA COSTI PREVISTI E COSTI SOSTENUTI COERENTI CON LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A RENDICONTO

Compilare le due tabelle del file "rendiconto.xlsx" ed allegare la stampa in formato A3

QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO TRA COSTI PREVISTI E COSTI SOSTENUTI CON LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A RENDICONTO																
MISURA 411																
DESCRIZIONE INVESTIMENTO					DOMANDA DI			DOMANDA DI SALDO			PAGAMENTO					
PROGR.	CODICE SIAN INTERVENTO	CODICE SIAN SOTTO INTERVENTO	DESCRIZIONE BENE/MACROINTEVENTI COMPUTO METRICO	CONGRUITA' SPESA	SPESA IMPONIBILE AMMESSA euro	AIUTO euro	SPESA IMPONIBILE RENDICONTABILE euro	AIUTO euro	VARIANT E NON SOSTANZIALE	DATA FATTURA	N. FATTURA	MODALITA' DI PAGAMENTO	RIFERIMENTO PAGAMENTO (n - data)	TOTALE FATTURA euro	IMPORTO RENDICONTATO euro	NOTE
1																
2																
3																
4																
5																
6																

3. DIMOSTRAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA ESPRESSA IN STANDARD OUTPUT CONSEGUITA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DELL' OPERAZIONE

Dimensione economica espressa in termini di "standard output" SO	Dimensione economica alla data della domanda di sostegno	Dimensione economica alla data della domanda di saldo
	€	€

4. DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELL'AZIENDA AGRICOLA DA UN PUNTO DI VISTA ECONOMICO E AMBIENTALE

Sintesi valutazione sostenibilità "Conto Economico":

Valorizzare i seguenti campi sulla base dei dati derivati dall'analisi del "Conto Economico" nella situazione "ex ante" ed "a regime"

- (A) RO "ex ante" (riferito al momento della presentazione della domanda di aiuto): _____ euro;
- (B) RO "a regime" (riferito al momento in cui si presume l'investimento è a regime): _____ euro;
- $B - A > 0$ euro;

SCHEMA DI PERFORMANCE INTERVENTO 4.1.1				
PARAMETRI SOSTENIBILITA' GLOBALE ART. 17 DEL REG 1305/13		Descrizione obiettivo alla data della domanda di saldo	valutazione tra la situazione ex ante e post	DETTAGLIARE L'INVESTIMENTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO
Miglioramento del rendimento economico	Miglioramento, presunto, del rendimento economico dell'azienda espresso in SO a conclusione dell'operazione	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
	Investimenti finalizzati al contenimento dei costi diretti di produzione per unità di prodotto o superficie espresso in termini economici		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Miglioramento della qualità delle produzioni	Orientamento verso il metodo di produzione biologico	L'operazione realizzata comprende investimenti finalizzati all'ottenimento di produzioni biologiche compresa la fase di conversione (produzione e/o trasformazione) - tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Orientamento a prodotti di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale	L'operazione realizzata comprende investimenti finalizzate alla produzione/trasformazione di prodotti di qualità secondo sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale (DOCG, DOP, IGT, IGP, AQUA, PdiM) - tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Orientamento all'adozione di altri sistemi tracciabilità di prodotto o di certificazione volontaria	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare
	Acquisto di agevolatrici	Settore vitivinicoltura	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Attrezzature per fienagione	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Riduzione dell'uso del suolo	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare

Miglioramento sostenibilità ambientale	Miglioramento tecniche di distribuzione dei fitofarmaci, favorendo maggiore efficacia degli input, contenimento delle emissioni e degli effetti "deriva" nell'ambiente	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa quali la minima lavorazione, semina sul sodo, gestione cover crops, gestione residui colturali, attenuazione compattamento dei suoli, gestione dell'inerbimento, diserbo fisico/meccanico	Tutti i settori produttivi (seminatrici solo per settore zootecnia e cerealicoltura)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti dell'allevamento	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Migliore situazione della depurazione scarichi dai processi produttivi aziendali	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Efficientamento energetico dei processi produttivi e migliore situazione nell'impiego dei combustibili fossili nei processi produttivi)	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Tutti i settori produttivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Estremi certificazione
	Benessere animale (robot di mungitura, impianti controllo parametri ambientali)	Allevamenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato
	Attrezzatura apistica	SO prevalente: apicoltura	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Specificare investimento collegato

5. TRASFORMAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- Nel caso di aziende che prevedono investimenti relativi alla trasformazione va compilata la tabella seguente:

- L'azienda acquista prodotti da terzi per la trasformazione/commercializzazione (allegare le fatture e/o documentazione di acquisto)
- Le quantità di prodotti trasformati e commercializzati in entrata ed in uscita SONO di prevalente provenienza aziendale e sono quelli stimati nella tabella seguente:

	Tipologia di Prodotto (descrizione prodotto primario/p. trasformato)	Quantità di prodotto aziendale (produzione primaria - unità di misura)	Quantità di prodotto acquistato da terzi * (produzione primaria - unità misura)	Quantità prodotto di origine aziendale destinato alla trasformazione (unità di misura)	note
Situazione POST investimento					

- Investimenti relativi all'efficientamento energetico (qualora previsto);
 - Nel caso di investimenti relativi all'efficientamento energetico degli edifici la classe energetica dell'edificio oggetto dell'investimento è passato dalla classe alla classe (allegata certificazione);
 - Nel caso di Impianti per migliorare l'efficienza energetica del ciclo produttivo si riportano i dati seguenti:
 - Consumo energetico ante investimento (unità di misura/ unità di prodotto):
 - Consumo energetico post investimento (unità di misura/ unità di prodotto):
 - Realizzazione di impianti per la produzione di FER "fonti energetiche Rinnovabili" (qualora previsto) relativi al fabbisogno energetico per autoconsumo:

	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento	note
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				

Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento	

6. SITUAZIONE OCCUPAZIONALE ALLA DOMANDA DI SALDO

Indirizzo sede operativa (se non coincidente con quella fiscale):

NOMINATIVO	N. ISCRIZIONE INPS	OCCUPATI CD / IAP	OCCUPATI OTI

Numero di unità lavorative iscritte all' INPS (gestione ex SCAU) come CD, IAP, OTI (dati riferiti all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno - compresi dipendenti)

Il sottoscritto **dichiara** di:

- aver compilato il modello di MONITORAGGIO con i dati **aggiornati** al momento della presentazione della **domanda di saldo**, scaricabile al link <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226>;
- aver inviato all'indirizzo PEC sviluppoagricolo@certregione.fvg.it, contestualmente alla presentazione della domanda di saldo, il modello aggiornato in formato .xlsx ;

Luogo e data,

firma del beneficiario

ALLEGATI

- Copia documento di identità;
- Piano aziendale aggiornato;
- Copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati se non già trasmessi;
- Fatture o altra equipollente documentazione fiscale, distinte tra interventi relativi alla produzione e interventi relativi alla trasformazione/commercializzazione;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale secondo le modalità previste dal bando;
- Relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- Copia completa del progetto comprese autorizzazioni, concessioni, ecc. nonché copia di eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
- Copia degli elaborati derivanti da eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della verifica di congruità delle spese tecniche di cui al Prezzario spese tecniche;
- Comunicazione al competente Ufficio delle eventuali varianti non sostanziali;
- Computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. Nel caso di lavori soggetti alla normativa per gli appalti i prezzi unitari a cui fare riferimento a consuntivo corrispondono a quelli contrattuali;
- Relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
- Per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione o/e altra documentazione di chiusura iter edilizio;
- Ove previsto copia della documentazione presentata per la dichiarazione di fine lavori e chiusura iter autorizzativo;
- Per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
- Per interventi relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192;
- Per interventi nella trasformazione o nella commercializzazione di prodotti: copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda di pagamento e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
- Copia di tutti i registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
- Ove previsto, documentazione atta a dimostrare l'avvenuta adesione alla produzione biologica, ai regimi di qualità o alle certificazioni volontarie;
- Per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità (allegare)
- Per operazioni finalizzate all'adesione alle certificazioni volontarie di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, copia della certificazione volontaria (allegare);
- "Screenshot" o copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link <http://www.rica.inea.it/classce/> o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite nel bando;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 1. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 2. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
- scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di MONITORAGGIO aggiornato alla data della presentazione della domanda di saldo scaricabile al link <https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226;>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome)

nato/a a Prov. () il

residente a (Comune) Prov ()

indirizzo (via/piazza e numero civico)

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
2. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____
firma del dichiarante (*)

La firma non deve essere autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente/Ufficio che ha richiesto la dichiarazione.
- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.- Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 445/2000.